

SCUOLA, LA FONDAZIONE CRC HA PRESENTATO IL PIANO PER IL 2020

Ricerca e aiuto nel linguaggio E Cuneo avrà la Città dei talenti

Dalle attività di orientamento precoce alle lezioni indirizzate ai ragazzi provenienti da famiglie migranti fino all'uso di Internet

BARBARA MORRA
CUNEO

Una giornata per le scuole, ieri, allo Spazio incontri della Fondazione Crc a Cuneo. Dirigenti scolastici e insegnanti hanno assistito alla presentazione dei progetti che la Fondazione bandirà in quest'anno scolastico. Si va dal sostegno alla lingua scritta e parlata per ragazzi che hanno un «retrotterra» di famiglie migranti, all'orientamento per seguire capacità e talenti, dalle lezioni sulla gestione del denaro alla formazione nella ricerca scientifica.

«Nell'ampio catalogo presentato dalla Fondazione Crc ci sono progetti che hanno già una storia e altri nuovi - ha commentato la dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, Maria Teresa Furci - . Novità assoluta e molto interessante è il progetto Riconessioni che prevede lo sviluppo della didattica digitale». «A luglio la Fondazione Crc ha deliberato una sessantina di progetti che stanno partendo

in questi mesi con oltre un milione di euro di finanziamento - ha spiegato Irene Miletto referente per i progetti in Fondazione -, quelle che presentiamo nel nuovo catalogo sono le iniziative che partiranno dal 2020 e i cui dettagli saranno forniti nei prossimi mesi dopo l'approvazione del Piano da parte del Consiglio direttivo».

«Parole per crescere»

Tra i fiori all'occhiello delle proposte c'è la «Città dei talenti» finanziata da Crc e impresa sociale «Con i bambini», il cui capofila è la cooperativa Orso. Prevede attività di orientamento precoce e un corso di alta formazione sulle tecniche di orientamento precoce. «Sarà realizzata a Cuneo la Città dei talenti - ha proseguito Miletto -, in via Gallo 1, un luogo in cui gli studenti potranno scoprire le professioni, anche in maniera giocosa». Molto interesse ha suscitato, da parte di presidi e insegnanti, la pro-

posta del progetto «Parole per crescere» indirizzato alle scuole medie. Miletto: «Inciderà sulle difficoltà dei ragazzi con background migratorio, non di madre lingua oppure con situazioni di disagio che portano a debolezze linguistiche. La non dimestichezza con la lingua pregiudica il successo scolastico anche di ragazzi potenzialmente brillanti. Capita che alcuni facciano scelte di orientamento scolastico al ribasso perché non sanno che cosa significhi scegliere liberamente in base alle proprie capacità».

«Riconessioni»

Sul progetto Riconessioni (che sarà presentato sempre in Fondazione Crc il 22 ottobre, alle 16,30), rivolto alle medie l'obiettivo è mappare la connettività Internet di ogni scuola partecipante per ottimizzare l'accesso alla rete. Andrea Selva, referente per il progetto: «L'intenzione è contri-

buire a creare un approccio culturale al digitale, ripensando anche ai luoghi in cui l'apprendimento si realizza. Verranno formati e accompagnati i docenti nell'innovazione didattica. Il tutto con avvio verso novembre 2019. Gli istituti potranno avere una valutazione dello stato di connettività per poterla poi incrementare». L'iniziativa è cominciata a Torino con la Compagnia di San Paolo. La Fondazione Crc si è inserita come partner nella progettazione per sostenere e portare la didattica digitale anche in provincia di Cuneo a partire dalle scuole secondarie di primo grado. —



NINOTTO/FOTOSERVICE

NINOTTO/FOTOSERVI
La giornata per le scuole ieri allo Spazio incontri della Crc a Cuneo



Peso: 32%